

Dispensa Emilia, obiettivo 100 locali entro il 2027

21%

L'EBITDA MEDIO

In tre anni il fatturato è salito da 35 a 49 milioni (2023) con un Ebitda medio del 21 per cento

Ristorazione

La società **d'Investindustrial** a fine 2024 avrà 50 ristoranti e 60 milioni di giro d'affari

La formula coniuga artigianalità, efficienza da fast food e prezzi accessibili

sotto i 13 euro a testa).

Un format vincente, raccontano i numeri della crescita: **Dispensa Emilia** è passata dai 22 ristoranti di tre anni fa ai 50 di fine anno (sono in agenda altre tre aperture da qui a dicembre), con un fatturato salito da 35 a 49 milioni di euro dell'ultimo consuntivo e la previsione di toccare i 60 milioni di euro in questo 2024, con un Ebitda medio del 21 per cento. «È la qualità del cibo a fare la differenza, un terzo di ciò che serviamo a tavola è cucinato direttamente da noi, nei laboratori del quartier generale: tigelle, gnocco fritto, ragù... Così preserviamo l'artigianalità e la tradizione culinaria dell'Emilia, senza però aver bisogno di grandi chef nei locali,

triennale che guarda al 2027 - anticipa Medi al Sole-24 Ore - è arrivare ad avere una rete di 100 locali, con una media di una quindicina di aperture l'anno, sia su strada sia all'interno di centri commerciali, per arrivare ai 100 milioni di euro di fatturato nel triennio, sempre restando focalizzati sul Nord e il Centro Italia, da Roma in su. Poi inizieremo ad espanderci anche nel Sud Italia e all'estero, con la previsione però di avviare accordi di franchising e a partnership per il problema delle distanze geografiche». Il raddoppio dei ristoranti comporterà infatti una crescita proporzionale anche della "cucina" modenese centrale di piatti tipici, dove lavorano oggi una quin-